

n. 74 novembre 2009 euro 2 - in edicola 1,40

# PALERMO PARLA

EDIZIONE SICILIA



**Sant'Erasmo**  
Perché  
tutto  
resti com'è

**Ars**  
L'Osce  
a Palermo  
nel 2010

**Turismo**  
Intervista  
a Peppino  
Cassarà

**Genova**  
Il Salone  
non smette  
di stupire

E' una stella del volontariato in Sicilia

## Avass-Onlus conferma Bassi presidente

Il Consiglio Direttivo dell'associazione AVASS-Onlus (Associazione di Volontariato Autonoma Sordi Siciliani) appena rinnovato ha visto confermato per il secondo mandato consecutivo il ragioniere **Matteo Bassi** come presidente. Sono stati eletti inoltre in qualità di vice presidente **Salvatore Spica** ed i consiglieri **Raffaele Nardi**, **Antonino Mario Giuliano**, **Antonino Pecoraro** e **Patrizia Scaletta**. L'associazione, nata tre anni fa, si adopera nel mondo del volontariato. Grazie alla convenzione stipulata con il **Banco Alimentare di Palermo** distribuisce, una volta al mese, degli alimenti per sostenere famiglie indigenti. Dispone anche di sedi staccate nel territorio isolano a Favara (Ag), Montelepre (Pa), Piana degli Albanesi (Pa), ed ora anche a Barcellona Pozzo di Gotto (Me) e Mazara del Vallo (Tp). Il 6 novembre 2009 alle ore 16 verrà inaugurata una nuova sede in via Ildebrando Pizzetti n. 10-12, a Palermo.



Da sinistra: Antonio Mario, Antonino Pecoraro, Giuliano, Matteo Bassi, Giuseppina Bassi, Salvatore Spica, Patrizia Scaletta, Raffaele Nardi

### LETTERE

Riceviamo per conoscenza e pubblichiamo la nuova lettera della signora Giovanna Messina che lancia accorati appelli per la salvaguardia di Costa Turchina in territorio di Pollina, troppo a lungo inascoltati. Dopo i recenti disastri naturali queste segnalazioni, riteniamo, andrebbero prese in considerazione.

- **All'Assessore Territorio e Ambiente**  
Via Ugo La Malfa, 169 - Palermo
- **Al Prefetto Dr. Giancarlo Trevisone**  
Via Cavour, 6 - Palermo
- **Al Comandante Provinciale dei Carabinieri**  
Gen. Leo Luzi  
Via Mura di San Vito - Palermo

**Oggetto:** "Costa Turchina Mare" di Finale di Pollina. Scogliera lasciata incompleta nel 1995 per mancanza di fondi regionali: rischio di inondazioni e di annegamento dei bagnanti per il risucchio delle onde, che si forma tra i segmenti della scogliera non protetti dalle previste seconde file di scogli. La scogliera mai completata per mancanza di stanziamenti da parte del Genio Civile OOMM e delle mareggiate che spostano vistosamente in altre zone i ciotoloni della spiaggia l'hanno modificata.

Ritengo che siano necessari interventi urgenti di protezione a difesa della piccola costa e della proprietà privata, accennati nelle mie lettere pubblicate - da un decennio ormai - sulla rivista *Palermoparla Sicilia*, inviate ai più importanti personaggi della politica regionale e nazionale, in cui si chiede anche l'illuminazione della stradella pubblica, la potatura degli alberi d'alto fusto ed altre opere di necessaria manutenzione e pubblico decoro.

Confido nella collaborazione delle Autorità preposte al Territorio e alla sua difesa, per il rispetto della legalità, perché si rimedi e si ponga fine all'assenza e alla lentezza della giustizia e di una pubblica amministrazione assente e irraggiungibile.

Con tale auspicio, porgo i miei più distinti saluti.

Palermo, settembre 2009

**Giovanna Messina**

P.S. 1) "Giustizia dimenticata?": indirizzata al presidente Giovanni Arnone;

2) "Ricerca di giustizia" Ad altri, non accada quanto già accaduto a me, salvata dai risucchi, grazie al tempestivo soccorso di un giovane paracadutista che, per caso, si trovava seduto sugli scogli;

3) "La tormentata storia di Costa Turchina" inviata il 25 settem-

bre 2005 al Presidente Cuffaro;

4) Lettera al Santo Padre Benedetto XVI... benedici... illumina, i politici siciliani...distratti;

5) Lettera: Ancora su "Costa Turchina", il 22 settembre 2005 all'on. Cuffaro, rimasta inascoltata, nonostante la sua visita nelle Madonie;

6) Lettera a Pippo Baudo: il cuore degli italiani che contribuisce alla raccolta di fondi per la costruzione del ponte sul fiume Nilo, in Egitto, sa che, a Costa Turchina, i lavori della scogliera interrotti, nel 1995, per inadeguato finanziamento (appena 40 milioni) provocano tra gli scogli il risucchio delle onde, dove la mia e altre giovani vite sono state salvate dalla Divina Provvidenza?

7) Ai rappresentanti dell'Italia nell'Unione Europea: "Perché, a Costa Turchina Mare, pur essendo stata costruita nella legalità, non è stata data la bandiera della legalità?...";

N. 21 fotografie da me scattate ed allegate alla presente, per dare un'idea della Costa in argomento.

**La stessa signora Messina ringrazia in questa lettera chi l'ha aiutata.**

**Al Comandante Diego Caruso della Capitaneria di Porto di Cefalù**

**Oggetto:** Costa Turchina a Finale di Pollina degrado/minacce alla pubblica incolumità

Comandante Caruso, ero angosciata per essermi decisa a farLe pervenire la mia lettera in oggetto, "in ritardo", alla vigilia di Ferragosto. Ma il Suo pronto intervento, con la Sua visita a Costa Turchina a Ferragosto, mi ha dato tanta serenità e una notte tranquilla. Perché le fiamme del falò accese quest'anno, non più davanti al cancello della mia villetta a mare, non hanno più corroso l'inferriata... Le sarò sempre grata e pregherò per una Sua vita serena e tranquilla.

Cordiali saluti e ringraziamenti dal profondo del mio cuore.

Palermo, li 15 Agosto 2009

**Giovanna Messina**